

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: beko B10 Universal-Öl (Kanister)

Data di creazione: 20.11.2024, Data di revisione: 29.11.2024, Versione: 2.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

beko B10 Universal-Öl (Kanister)

UFI:

558W-90HA-7009-A1PA

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Agente di distacco.

Uso al consumo.

Usi professionali.

Uso industriale.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

beko Group AG

Agathafeld 22

CH-9512 Rossrüti

Tel. +49 (0) 9091 90898-0

info@beko-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare immediatamente con il Centro svizzero d'informazione tossicologica.

145

Chiamate dall'estero: +41 44 251 51 51

Fornitore

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Flam. Liq. 2; H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2; H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Avvertenza: PERICOLO

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301 + P310 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P403 + P233 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, < 5% n-esano distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente idrocarburi, C6, isoalcani, <5 % n-esano

2.3 Altri pericoli

PBT/vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale >0,1 %.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%.

Altre informazioni

Altamente infiammabile. Può portare a scariche di elettricità statica durante il pompaggio. La scarica di elettricità statica può provocare un incendio. L'esposizione a questo materiale può aggravare patologie preesistenti dei seguenti organi e sistemi di organi: pelle; sistema nervoso centrale. A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscele

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, < 5% n-esano	- 921-024-6 - 01-2119475514-35	25-50	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411	/	/
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	64742-56-9 265-159-2 649-469-00-9 01-2119480132-48	25-50	Asp. Tox. 1; H304	/	L
idrocarburi, C6, isoalcani, <5 % n-esano	64742-49-0 931-254-9 - 01-2119484651-34	10-25	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411	/	/

Note per gli ingredienti

L	Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.
---	--

Descrizione del prodotto

Prodotto contenente olio minerale con meno del 3 % di estratto di DMSO secondo IP 346.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Raccomandazione per i medici: trattare sintomaticamente. In caso d'ingestione o vomito, sussiste il pericolo che il prodotto entri nei polmoni per aspirazione. In caso di dubbio o se non ti senti bene, cerca assistenza medica. Mostrare al medico la scheda di sicurezza e l'etichetta. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Posizionare il paziente in posizione di sicurezza e garantire la pervietà delle vie aeree. Non si deve intervenire comportando un rischio personale o senza l'adeguata formazione. Può essere pericoloso per la persona che presta soccorso effettuare la respirazione bocca a bocca. Quando si sospetta che possano ancora essere presenti nell'aria vapori/gas nocivi, deve essere utilizzato un dispositivo di protezione respiratoria (maschera; apparecchiatura di respirazione autonoma). Lavare gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o utilizzare guanti.

In caso di inalazione

Portare il paziente all'aria aperta - allontanarsi dall'area pericolosa. In caso di incoscienza mettere il paziente in posizione laterale stabile e cercare assistenza medica. Se la respirazione è irregolare o si verifica un arresto respiratorio fornire respirazione artificiale. Mantenere a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Cercare immediatamente assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle

Togliere tutti i vestiti contaminati. Wash immediatamente le zone cutanee interessate con abbondante acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte. Ai primi sintomi consultare un medico.

In caso di ingestione

Non provoca il vomito! Pericolo di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e causare danni. In caso di ingestione, presupporre sempre che si sia verificata un'aspirazione. Se si verifica il vomito, il paziente dovrebbe tenere la testa più bassa dei fianchi, perché riduce la possibilità di aspirazione. Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non

somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Consultare immediatamente un medico. Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta. Se si verificano i seguenti disturbi o sintomi tardivi entro 6 ore, è necessario rivolgersi a un medico: temperatura corporea superiore a 37 °C, difficoltà respiratorie, costrizione toracica, tosse ricorrente o respiro affannoso.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

L'eccessiva esposizione a nebulizzazione, nebbia o vapori può causare irritazione respiratoria. I vapori possono causare sonnolenza e vertigini. I sintomi includono: mal di testa, vertigini, affaticamento, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, incoscienza. Può causare infiammazione delle vie respiratorie. Ad alte concentrazioni rischio di polmonite chimica.

In caso di contatto con la pelle

Irrita la pelle. Prurito, arrossamento, dolore.

In caso di contatto con gli occhi

Il contatto con gli occhi può causare irritazione (arrossamento, lacrimazione, dolore).

In caso di ingestione

Può causare nausea/vomito e diarrea. Può causare disturbi addominali. Rischio di aspirazione (anche in caso di vomito). Irrita le membrane mucose della bocca, della gola, dell'esofago e dell'area gastrointestinale. L'aspirazione nei polmoni in caso di ingestione o vomito può provocare broncopneumonia o edema polmonare. L'aspirazione nei polmoni provoca tosse, mancanza di respiro e può portare a polmonite chimica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico. Provoca un rallentamento del sistema nervoso centrale. I sintomi possono iniziare entro poche ore. L'aspirazione del prodotto nei polmoni può causare una polmonite chimica che può risultare fatale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Diossido di carbonio. Polvere chimica secca. Spruzzo d'acqua. Schiuma resistente all'alcool.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto. L'utilizzo contemporaneo di acqua e schiuma non è efficace in quanto l'acqua distrugge la schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio si possono generare gas tossici; non inalare gas/fumo. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO₂). Durante la combustione si possono produrre fumi tossici organici e inorganici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

In caso di incendio o riscaldamento non respirare i fumi/vapori. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza un addestramento adeguato. Evitare il formarsi di elettricità statica. Tenere lontano da fiamme e scintille. I fumi sono più pesanti dell'aria pertanto si mantengono al livello del suolo. A contatto con l'aria possono formare miscele esplosive. Il riscaldamento prolungato può causare un'esplosione. Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Rimuovere i prodotti/recipienti/contenitori non danneggiati dall'area pericolosa; se è possibile stocarli al sicuro.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (SN EN 469:2020), guanti antifiamma (SN EN 659+A1/AC:2009) con apparato autonomo per la respirazione (SN EN 137:2007), calzature per vigili del fuoco (SN EN 15090:2012).

Altre informazioni

I mezzi di estinzione contaminati devono essere raccolti e smaltiti secondo le normative vigenti; è proibito smaltirli

nell'impianto fognario.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare l'equipaggiamento protettivo adatto; vedere la Sezione 8.

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire una ventilazione adeguata. Tenere lontano da fonti di accensione e/o calore; Non fumare! Evitare la formazione di elettricità statica. Messaa terra di tutto l'equipaggiamento Evitare la concentrazione di vapori in ambienti chiusi.

Procedure di emergenza

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza un addestramento adeguato. Elevato pericolo di scivolamento sul prodotto fuoriuscito/disperso. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Impedire l'accesso al personale non protetto. Allontanare tutto il personale non autorizzato dalla direzione del vento e mantenerlo a una distanza di sicurezza. Evacuare la zona di pericolo. Non respirare i vapori o la nebbia. In presenza di idrogeno solforato tossico sono necessarie misure particolari – un equipaggiamento protettivo. Impedire il contatto tra il prodotto versato e la superficie contaminata.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Elevato pericolo di scivolamento sul prodotto fuoriuscito/disperso. Vedere anche le informazioni: "Per il personale non addetto alle emergenze".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga acqua/scarichi/sistemi fognari o terreno permeabile. In caso di rilascio nell'ambiente informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Arginare lo sversamento se questo non comporta rischi.

Per la bonifica

Utilizzare attrezzi antiscintilla. Garantire una buona ventilazione. Utilizzare solo strumenti e apparecchiature a prova di esplosione. Rimuovere il prodotto con barriere galleggianti o assorbenti galleggianti in caso di fuoriuscite minori in acque stagnanti. In caso di grandi fuoriuscite nelle acque correnti, evitare il propagarsi della stessa con barriere galleggianti e raccogliere il prodotto con dispositivi di scrematura. Assorbire il prodotto (con materiale inerte), raccoglierlo in apposito contenitore e smaltirlo presso un'azienda autorizzata allo smaltimento di rifiuti pericolosi. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. In caso di contaminazione importante, lo strato di terreno contaminato deve essere rimosso. Impedire il rilascio nelle fognature, nell'acqua, negli scantinati o in aree confinate. Non lavare l'area contaminata con acqua o detersivi a base d'acqua. L'uso di disperdenti deve essere approvato da un esperto. Si può utilizzare una schiuma di soppressione del vapore per ridurlo. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere la Sezione 13).

Altre informazioni

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una ventilazione adeguata. Tenere lontano da fonti di accensione - non fumare. Utilizzare attrezzi antiscintilla. Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono lungo il pavimento. Formano miscele esplosive con l'aria. Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche. È preferibile indossare indumenti e scarpe antistatici. In caso di travaso, utilizzare solo recipienti e attrezzature messi a terra – possibile pericolo di accumulo di elettricità statica. Limitare la velocità di pompaggio per evitare il rilascio di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/sec, sino a quando il tubo di riempimento non è immerso sino al doppio del diametro, quindi ≤ 7 m/sec). Se si utilizzano pompe volumetriche, queste devono essere collegate a una valvola di pressione a impulsi. Proteggere dal calore, dai raggi diretti del sole e da fiamme e scintille. Prudenza nell'aprire e nel maneggiare.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Utilizzare una ventilazione di scarico generale o locale per evitare l'inalazione di vapori e aerosol.

Precauzioni ambientali

Non scaricare nelle fognature, nelle acque superficiali e nel suolo. Dopo l'uso chiudere immediatamente il contenitore ermeticamente.

Altre misure

Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Agire conformemente con le migliori pratiche industriali in termini di igiene e sicurezza. Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Non respirare i vapori/la nebbia. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Evitare di rovesciare e spruzzare. Rimuovere i vestiti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Indossare l'equipaggiamento protettivo adatto; vedere la Sezione 8. Non è un prodotto alimentare: non ingerire!

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Tenere il imballo ben chiuso. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Proteggere dal fuoco aperto, dal calore e dalla luce solare diretta. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere lontano da sostanze ossidanti. Tenere lontano da aerosol. Tenere lontano da materiali caustici. Tenere lontano da fonti di accensione - non fumare. Non usare aria compressa per carico, scarico o manipolazione. Nel contenitore svuotato possono formarsi miscele infiammabili. Pulizia, controllo e manutenzione dei serbatoi vanno effettuati solamente da personale adeguatamente attrezzato ed addestrato, in conformità con le disposizioni nazionali o locali e con le prescrizioni della ditta.

Materiale da imballaggio

Imballaggio originale. Materiale non adatto: gomma naturale, gomma butilica, gomma nitrile.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Chiudere i contenitori aperti dopo l'uso. Mettere i contenitori in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non etichettati. Il magazzino deve essere munito di vasca raccogliitrice. Le aree di stoccaggio devono essere dotate di adeguati argini di contenimento. I contenitori vuoti possono contenere vapori esplosivi. Non saldare, brasare, perforare o tagliare.

Temperatura di stoccaggio

Nessuna informazione.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Classe di stoccaggio:

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazioni

Prima di entrare nel magazzino chiuso controllare il contenuto di ossigeno e idrogeno solforato. I contenitori non devono essere tagliati, seghati, saldati, forati, fresati o esposti a pressione, calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione.

Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m ³	ml/m ³	Valore a breve termine mg/m ³	Valore a breve termine ml/m ³	Nota	Valori limite biologici
n-Hexan (110-54-3)	180	50	1440	400	NS, Auge	2,5-Hexandion plus 4,5-Dihydroxy-2-hexanon - 5 mg/l - U - b - N
Weißöl, pharmazeutisch* (8042-47-5)	5 e	/	/	/	LungeKT AN	/

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

SN EN 14042:2003 Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. SN EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. SN EN 689+AC:2020 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, < 5% n-esano	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	2035 mg/m ³
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, < 5% n-esano	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	773 mg/kg peso corporeo/giorno
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, < 5% n-esano	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	608 mg/m ³
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, < 5% n-esano	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	699 mg/kg peso corporeo/giorno
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, < 5% n-esano	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	699 mg/kg peso corporeo/giorno
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	2.73 mg/m ³
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	5.58 mg/m ³
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	0.97 mg/kg pc/giorno
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	0.74 mg/kg pc/giorno
idrocarburi, C6, isoalcani, <5 % n-esano	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	2035 mg/m ³
idrocarburi, C6, isoalcani, <5 % n-esano	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	773 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C6, isoalcani, <5 % n-esano	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	608 mg/m ³
idrocarburi, C6, isoalcani, <5 % n-esano	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	699 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C6, isoalcani, <5 % n-esano	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	699 mg/kg peso corporeo/giorno

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	Nota	Valore
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	intossicazione secondaria	alimento	9.33 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Non respirare i vapori/aerosol. Proteggere dalla luce solare diretta o da fonti di sorgenti di calore e di ignizione. Durante la manipolazione possono verificarsi cariche elettrostatiche. Devono essere scelte misure tecniche appropriate per ridurre l'esposizione dei lavoratori in base al metodo d'uso del preparato e al rischio associato sullo specifico luogo di lavoro.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Rimuovere immediatamente tutti i vestiti contaminati e lavarli prima della riutilizzazione. Se, dati gli ingredienti del prodotto, sono stabiliti limiti di esposizione, potrebbe essere necessario effettuare un'ispezione del luogo di lavoro al fine di determinare l'efficacia della ventilazione e delle altre misure di controllo, o per valutare la necessità di dispositivi di protezione respiratoria.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Fornire una buona ventilazione e un'aspirazione locale nelle aree con maggiore concentrazione. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Protezione individuale

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza con protezione laterale (BS EN ISO 16321-1:2022).

Protezione delle mani

Guanti protettivi (SN EN ISO 374). Il prodotto è un preparato costituito da diverse sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non può essere prevista e deve pertanto essere verificata prima dell'uso. Osservare le istruzioni del produttore per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. In caso di danni o ai primi segni di usura, cambiare immediatamente i guanti. La scelta dei guanti adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da ulteriori caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore. Il tempo di penetrazione è stabilito dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.

Materiale idoneo

materiale	spessore	tempo di penetrazione	Nota
gomma nitrilica	0.5 mm	≥ 8 h	UNI EN ISO 374

Protezione della pelle

Indossare indumenti di protezione adatti. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (SN EN ISO 13688/A1:2022) e scarpe che coprono tutto il piede (SN EN ISO 20345/A1:2024). Abbigliamento protettivo antistatico SN EN 1149 1:2006, 2:1998 3:2004, 5:2019), scarpe protettive antistatiche (SN EN ISO 20345/A1:2024). In caso di alto rischio di esposizione cutanea a prodotti chimici, potrebbero essere necessari tute chimiche (EN 13034:2005+A1:2009) e stivali (EN ISO 20345:2022).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente indossare una protezione respiratoria adeguata. Una maschera la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. Maschera protettiva (UNI EN 136) o semimaschera (UNI EN 140) con filtro A-P (UNI EN 14387). In presenza di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, e di una concentrazione di ossigeno inferiore al 17 % o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma con circuito chiuso secondo le norme SN EN 137:2007, SN EN 138:1995.

Pericoli termici

Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Mettere in atto le misure di tutela ambientale.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Le emissioni derivanti dal sistema di ventilazione e dai processi lavorativi devono essere controllati per garantire il rispetto delle norme di tutela ambientale.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non consentire al prodotto di raggiungere scarichi, sistemi fognari o falde acquifere.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	giallo chiaro giallo
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione.
Punto di fusione/punto di congelamento o punto di rammollimento	Nessuna informazione.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limite inferiore e superiore di esplosività	1 % v/v (Dati relativi al componente principale.) 7.3 % v/v (Dati relativi al componente principale.) 0.4 — 4.5 % v/v (olio minerale bianco)
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	la sostanze/mistura è insolubile (in acqua)
Viscosità	Nessuna informazione.
Solubilità (acqua)	insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	Nessuna informazione.
densità	0.83 g/cm ³
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna informazione.

Altre caratteristiche di sicurezza

Il contenuto di solventi organici	452 g/l (VOC) 59 % (VOC)
-----------------------------------	-----------------------------

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Vedere la sezione 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'uso, manipolazione e stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori e l'aria possono formare miscele infiammabili o esplosive. Reazioni con ossidanti. Vedere la Sezione 10.5.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal calore, dalla luce solare diretta, dal fuoco aperto, dalle scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Il contatto con materiali incompatibili.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti.
Acidi forti.
Prodotti chimici fortemente basici.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni d'uso non sono previsti prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di incendio/esplosione vengono liberati vapori/gas pericolosi per la salute. Diossido di carbonio (CO₂), Monossido di carbonio (CO). Sostanze organiche sconosciute. Altri prodotti tossici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****(a) Tossicità acuta****Per gli ingredienti**

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	Metodo	Nota
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	orale	LD ₅₀	ratto	/	> 5000 mg/kg bw	/	/
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	cutaneo	LD ₅₀	Coniglio	/	> 2000 mg/kg bw	/	/
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	inalatorio	LC ₅₀	ratto	/	> 5.53 mg/l	/	/

Altre informazioni

Il prodotto non è classificato per tossicità acuta.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Provoca irritazione cutanea.

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi.

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Il prodotto non è classificato come sensibilizzante.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali**Per il prodotto**

tipo	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
/	/	/	La chimica non è classificata come mutageno.	/	/

(f) Cancerogenicità**Per il prodotto**

Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
/	/	/	/	/	La chimica non è classificata come cancerogena.	/	/

(g) Tossicità per la riproduzione**Per il prodotto**

Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come tossica per la riproduzione.	/	/

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Il prodotto non è classificato come cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna informazione.

Altre informazioni

STOT, Esposizione singola: Può provocare sonnolenza o vertigini.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuna informazione.

Altre informazioni

STOT RE (esposizione ripetuta): Non classificato.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Può essere fatale se ingerito e entra nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****Per il prodotto**

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	LC ₅₀	> 100 mg/L	/	pesce	/	/	/
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	EC ₅₀	> 100 mg/L	/	altri organismi acquatici	/	/	/
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	ErC ₅₀	> 100 mg/L	/	alghe	/	/	/

Tossicità cronica

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	NOEC	> 1 mg/l	/	cartilagine	/	/	/

Altre informazioni

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

Biodegradazione

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	Metodo	Nota
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	/	/	/	intrinsecamente biodegradabile	/	/

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Per gli ingredienti

Nome chimico	Valore	Temperatura °C	pH	Concentrazione	Metodo
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	> 6	/	/	/	/

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale >0,1 %.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.8 Altre informazioni

Per il prodotto

Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 2 (autoclassificazione): pericoloso per l'acqua; Non permettere l'accesso a falde acquifere, corsi d'acqua o fognature.

Per gli ingredienti

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente
Rischio di bioaccumulazione.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Lo smaltimento deve essere effettuato secondo le normative ufficiali: consegnarlo al raccogliitore/rimozione/trasformatore autorizzato di rifiuti pericolosi. Non consentire al prodotto di raggiungere scarichi/sistemi fognari.

Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

Packaging

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione rifiuti da imballaggio. Consegnare i contenitori completamente svuotati alle autorità autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti. I contenitori non puliti sono classificati come rifiuti pericolosi e devono essere maneggiati allo stesso modo del contenuto. I contenitori non puliti non devono essere forati, tagliati o saldati. I contenitori vuoti rappresentano un pericolo di incendio in quanto possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori.

Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1268	UN 1268	UN 1268	UN 1268
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
PETROLEUM PRODUCTS, N.O.S.	PETROLEUM PRODUCTS, N.O.S. (hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 5% n-hexane)	PETROLEUM PRODUCTS, N.O.S.	PETROLEUM PRODUCTS, N.O.S.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
3	3	3	3
 	 	 	 
14.4 Gruppo d'imballaggio			
II	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente			
Sì	Marine pollutant	Sì	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 640D, 664 Istruzioni per l'imballaggio P001, IBC02, R001 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D/E) Codice di classificazione F1	Quantità limitate 1 L EmS F-E, S-E	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y341 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 1 L Packing Instructions (Pkg Inst) 353 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 5 L	Quantità limitate 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	-		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) del 19 dicembre 1983 (Stato 1° gennaio 2017) - 813.11 Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim) del 5 giugno 2015 (Stato 1° gennaio 2024)

- 814.012 Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) del 27 febbraio 1991 (Stato 1° luglio 2024)

- 814.318.142.1 Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA) del 16 dicembre 1985 (Stato 1° gennaio 2024) -

814.600 Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR) del 4 dicembre 2015 (Stato 1° gennaio 2024)

- 814.610 Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 (Stato 1° gennaio 2020) (Stato 1° gennaio 2020)

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi

Nessuna informazione.

Istruzioni speciali

Rispettare le norme in materia di occupazione e protezione da sostanze pericolose per i giovani, le donne incinte e le madri che allattano. Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 2 (autoclassificazione): pericoloso per l'acqua;

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

2.2 Elementi dell'etichetta 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA - Valutazione sicurezza chimica

CSR - Relazione sulla sicurezza chimica

DMEL - Livello derivato con effetti minimi

DNEL - Livello derivato senza effetto

DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi

DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose

UV - Utilizzatore a valle

CE - Comunità europea

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)

CEE - Comunità economica europea

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EN - Norma europea
EQS - Norme di qualità ambientale
UE - Unione europea
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES - Scenari d'esposizione generici
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
TI - Tecnologie dell'informazione
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
CCR - Centro comune di ricerca
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
EG - Entità giuridica
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
DC - Dichiarante capofila
F/I - Fabbriante/importatore
SM - Stati membri
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
OC - Condizioni operative
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limiti di esposizione professionale
GU - Gazzetta ufficiale
RE - Rappresentante esclusivo
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI - Dispositivi di protezione individuale
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
RIP - Progetto di attuazione di REACH
RMM - Misura di gestione dei rischi
SCBA - Autorespiratori
SDS - Scheda di dati di sicurezza
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
PMI - Piccole e medie imprese
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE - Esposizione ripetuta
(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle frasi rilevanti H

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni sull'addestramento

Garantire un'adeguata formazione del personale responsabile per l'uso di sostanze chimiche.